



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Dipartimento di Sanità Pubblica

UOC Igiene e Sanità Pubblica

SSU Prevenzione Malattie Infettive

ai Genitori
al Personale scolastico

Nella scuola si è verificato di recente un caso di **scabbia**.

La trasmissione del contagio nei contatti scolastici normalmente non si verifica.

La scabbia è una **malattia della pelle di nessuna gravità** causata da un parassita, l'acaro della scabbia, che provoca intenso prurito, specie di notte, e piccole lesioni rilevate rosse nelle zone dove si localizza scavando cunicoli nella cute. Le zone prevalentemente interessate sono le superfici laterali delle dita, i polsi, i gomiti, le ascelle, la linea della vita, le cosce, l'ombelico, i genitali, la parte inferiore delle natiche, l'addome, i contorni esterni dei piedi. Nei bambini di meno di 2 anni, l'eruzione è spesso vescicolosa e localizzata sulla testa, collo, palmo delle mani e pianta dei piedi.

La parassitosi si trasmette mediante stretto contatto personale con una persona infetta (es. dormire nello stesso letto). La contagiosità inizia nel periodo precedente l'insorgenza dei sintomi e dura per tutto il periodo in cui il soggetto non viene trattato. La trasmissione indiretta attraverso abiti o altri effetti personali è possibile ma molto difficile. I parassiti, infatti, non sopravvivono, se non per breve tempo, nell'ambiente al di fuori della pelle.

Il periodo di incubazione è di circa 4-6 settimane.

La scabbia è diffusa in tutto il mondo e colpisce tutte le razze e le classi sociali indipendentemente dall'età, dal sesso e dall'igiene personale. Pur non provocando seri disturbi di salute, è fastidiosa per l'intenso prurito favorendo l'insorgenza di lesioni da grattamento.

Per i soggetti infestati, oltre ad eseguire la terapia medica specifica, si raccomandano alcune misure igieniche al fine di contenere la diffusione della malattia:

- lavaggio della biancheria personale e di quella del letto in lavatrice a temperature superiori a 60°C;
- evitare per una settimana, di indossare indumenti potenzialmente infetti che non si possono lavare in lavatrice.

I soggetti infetti vengono allontanati dalla collettività fino a completamento della terapia specifica.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica provvederà ad organizzare gratuitamente la visita di controllo e riammetterà in collettività i bambini/studenti o l'operatore scolastico nel caso in cui il medico specialista abbia certificato la guarigione.

Si raccomanda ai genitori di rivolgersi tempestivamente al medico curante (portando in visione la presente informativa), qualora insorgessero prurito o lesioni sospette nei bambini/ragazzi nelle prossime settimane.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al personale dell'Igiene e Sanità Pubblica, telefonando dalle ore 12 alle 13,30 al numero 0542 604923

Dr Gabriele Peroni